

# NOTIZIA

Notiziario del Movimento Laicale Passionista



Foglio di  
collegamento

Febbraio  
2003

[www.passionisti.org](http://www.passionisti.org) - un sito web della Famiglia Passionista

## Associazione della Passione di Trepuzzi (LE) – Una comunità di fede e di solidarietà.

di Rino Longo

La nostra comunità che ha pianto con tutta l'Italia e con la comunità di S. Giuliano di Puglia in particolare, il grave lutto che ha colpito questa cittadina abruzzese, completamente rasa al suolo da un tremendo terremoto che ha azzerato un'intera giovanissima generazione, ha voluto partecipare alla corsa alla solidarietà di tutta la nazione con un congruo assegno, inviato al Centro Caritas di Larino.

Ma abbiamo voluto superare noi stessi in queste prove di altruismo, perché su invito del nostro presidente, abbiamo raddoppiato l'impegno ed inviato anche un assegno alle nostre missioni passioniste in Argentina – tramite il responsabile P. Antonio Curto – per poter assistere e cercare di alleviare la "fame" dei bambini di quella nazione amica e non solo.

Ricordiamo che il 50% della popolazione di quel lontano paese è di origine italiana, composta cioè dai figli di quei nostri avi emigranti che con la classica valigia di cartone, legata a croce con lo spago, affrontarono la lunga traversata dell'oceano in cerca di un nuovo lavoro e di una nuova dimensione umana...

Non vogliamo con queste povere righe esaltare la generosità della nostra comunità, ma solo proporre uno spunto alle comunità laiche amiche per aiutare i fratelli argentini, in questo momento in gravi difficoltà economiche.

*Continua a pag. 2 >>*

## I laici nella Nuova Evangelizzazione

di P. Silvano Fiore c.p.

Assistente Spirituale Prov. Sacro Costato

Si sta parlando tanto di Nuova Evangelizzazione: il Papa a Loreto, diversi anni fa, usava una frase: **nova implantatio evangelica**.

Di ciò hanno bisogno tutte le Chiese, antiche e giovani, anzi quelle antiche incontrano maggiori difficoltà delle giovani.

Dappertutto i destinatari del Vangelo sono cristiani, precristiani, postcristiani.

Bisogna però stare attenti che non è il Vangelo che è cambiato: esso è eterno, sono cambiati gli interlocutori. La Chiesa, afferma l'esortazione apostolica **Cristi fideles laici**, deve fare oggi un gran passo in avanti nella sua Evangelizzazione, deve entrare in una nuova tappa storica del suo dinamismo missionario.

E' un problema molto complesso.

Non ho alcuna pretesa di esaurire il ragionamento ma voglio sottolineare due orientamenti ineludibili perché si realizzi la nuova Evangelizzazione.

Il primo è la cosiddetta **svolta antropologica**, l'altro è **la promozione dal laicato**.

**La svolta antropologica** consiste nel modo nuovo con cui la Chiesa guarda all'uomo, l'attenzione che riserva ai suoi interessi, la preoccupazione di garantirgli la luce che gli proviene da Cristo per rapportarlo a Lui.

**La promozione del laicato** trova nell'esortazione Apostolica già citata, la migliore e più esauriente trattazione.

*Continua a pag. 2 >>*

### **Movimento Laicale Passionista M.L.P.**

**Sede:** Piazza S. Giovanni in Laterano, 14 (Scala Santa) 00184 Roma, Tel./Fax 06.3223672

**Assistente spirituale naz.:** P. Alberto Pierangioli Tel. 071.7574283 - Fax 071.7574405

**Coordinatore nazionale:** Franco Nicolò Tel. 06.8809649

**Coordinatori Prov.:** Piera Iucci (PIET), Dario Simonitto (CFIXI), Antonio Longo (LAT), Giuseppe Monaco (PRAES), Maria Grazia Cefaloni (DOL), Maria Rosa Pacchera (CORM)

[www.passionisti.org/mlp](http://www.passionisti.org/mlp) - [albertopier@tiscalinet.it](mailto:albertopier@tiscalinet.it) - [francesco.nic@libero.it](mailto:francesco.nic@libero.it)



## Associazione della Passione di Trepuzzi (LE) – Una comunità di fede e di solidarietà.

*(continua da pag. 1)*

Le lettere di ringraziamento che abbiamo ricevuto dai destinatari delle nostre offerte, ci hanno riempito il cuore di gioia e ci hanno stimolati a continuare su questa strada della solidarietà con maggiore impegno verso quanti, vicini o lontani, sono in situazioni di estrema necessità, come purtroppo le cronache di ogni giorno ci evidenziano.

Vorremmo che le "buone azioni" fossero come le ciliegie, una tira l'altra, come si dice. La nostra buona volontà non manca e con l'aiuto di Dio siamo certi che sapremo fare qualche rinuncia personale in più per contribuire al bene di qualcun altro fratello in Cristo. Questo è quanto la nostra fede e la nostra religione cattolica ci insegnano (le opere di misericordia corporali) e questo è uno degli impegni che noi cristiani dobbiamo assumerci come testimoni della parola di Dio.

L'Associazione della Passione di Trepuzzi lo ha indicato alla sua comunità come uno degli obiettivi primari.

Il Signore aiuti e benedica sempre le nostre comunità!

**Rino Longo**

## I laici nella Nuova Evangelizzazione

*(continua da pag. 1)*

Il nuovo concetto di **missione** scaturito dal Concilio, ha gettato luce sul ruolo e sulla funzione necessaria del laicato nell'evangelizzazione. Gli spazi che essi occupano nel mondo, gli ambiti che coprono, i settori di competenza che gli spettano, ne fanno operai insostituibili. Sono i laici che rendono presente il Vangelo nei svariati ambiti della vita. Tutto ciò va tenuto presente.

Sono loro che continuano quel coinvolgimento che l'Incarnazione ha iniziato in Gesù Cristo, vero amico ed indiscusso compagno degli uomini.

Di tutto ciò ha preso conoscenza il 43° Capitolo Generale dei Passionisti, svolto in Brasile.

Ad esso segue l'impegno di una seria formazione, in modo che ciò che scaturisce dalla civiltà dell'amore, trovi artefici, con tutti gli uomini di buona volontà, i cristiani, i battezzati, i profeti di Dio "testimoni della resurrezione di Cristo" venuto a scaldare il cuore degli uomini ed a confortarli che Dio si è fatto loro fratello ed amico.

**P. Silvano Fiore c.p.**

---

## NOTIZIE DALLE PROVINCE

---

### Provincia del Cuore Immacolato di Maria (nord Italia) CORM

A cura del Coordinatore prov. **M. Rosa Pacchera**

### ASSEMBLEA PRECAPITOLARE CORM

Dall' 1 al 3 Gennaio 2003 si è tenuta a Caravate (Varese) la seconda assemblea precapitolare CORM. Questa volta erano presenti tutte le realtà della Famiglia

passionista, le suore di Signa e di Santa Gemma, l'Istituto Secolare della Passione e il M.L.P.

Sono state giornate intense di comunione e condivisione, di preghiera e di ascolto.

I vicari delle province africane Kenya e Tansania hanno presentato problemi e progetti per il futuro, i Padri di Betania non



vedono soluzioni di pace prima di tre e quattro anni, in quella terra per noi santa. Dalle comunità della provincia sono venute proposte e programmi di approfondimento spirituale per TUTTI, importante è mettere al centro della nostra vita la Parola, e saper vedere Cristo nel volto del fratello che abbiamo vicino.

La giornata di venerdì 3 Gennaio è stata dedicata alla spiritualità passionista aperta indistintamente a tutti i laici

## MOVIMENTO LAICALE PASSIONISTA

Il Movimento Laicale Passionista, dice lo statuto, è la condivisione del cammino che i laici, sotto la guida dello Spirito Santo, pur nelle diverse realtà, in modo singolo od associato, intendono vivere ispirandosi al carisma di S. Paolo della Croce. I laici, quindi, chiedono di essere "formati" per meglio esprimere, vivere e condividere questo carisma. Il M.L.P. sta attraversando un periodo difficile: alcuni gruppi si sono trovati senza assistente spirituale e la segretaria per motivi di salute ha rassegnato le dimissioni, e si è inoltre molto adagiato l'entusiasmo iniziale.

Come riaccendere il fuoco che infiammava i cuori agli inizi? Nell'ultimo coordinamento si era pensato di presentare dei "desiderata" iniziative cioè che siano di aiuto a tutti per proseguire nel cammino intrapreso. Prima di tutto la preghiera affinché lo Spirito Santo ci sia di guida, meditazione della Parola, approfondimento e conoscenza della figura del Fondatore. Comunione e condivisione, con tutta la famiglia passionista, dell'amore alla Passione di Gesù che unisce tutti.

Il laico passionista chiede di poter annegare il proprio NULLA nel TUTTO del cuore trafitto di Gesù. Che cosa chiediamo ai padri? Di essere accolti con i nostri limiti, le nostre pochezze e difficoltà e di aiutarci in questo cammino di condivisione e comunione, di formarci con la meditazione della Parola e fare memoria della Passione per poter portare nella vita di tutti i giorni, in famiglia, nella parrocchia, in comunità, nell'ambiente di lavoro e sociale l'amore alla Passione di Gesù. Oltre alla spiritualità serve vitalità, se voi siete vivi lo saremo anche noi.

**M.L.P. CORM**

## Provincia della Pietà (E. Romagna, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise) PIET, a cura del Coordinatore prov. **Iucci Piera**

### Gruppo degli Amici di Gesù Crocifisso

Quest'anno, prima delle feste natalizie sono state attuate nell'ambito del nostro Movimento varie iniziative.



partecipato più di 130 persone. Lo scopo

**La Fraternità di Civitanova** ha organizzato una cena

era di scambiarsi gli auguri, di stare fraternamente in festa e di fare in modo che, tutto il ricavato, compreso quello della vendita dei biglietti della ricchissima lotteria e della maxi tombolata, fosse devoluto in beneficenza.



Dopo una lunga preparazione, **il gruppo dei Piccoli e Giovani Amici di G. C.**,



aiutati dalle mamme e dalle nonne, hanno confezionato molti oggetti natalizi da vendere in un simpatico mercatino presso la parrocchia di San Gabriele. Anche quest'iniziativa ha avuto il duplice scopo di motivare i ragazzi, che, in effetti si sono dati molto da fare e, ricavare una somma da dare in beneficenza.

In conclusione, sommando tutto, siamo riusciti a fare **un'adozione a distanza** per tre anni di un bambino della missione passionista in Bulgaria ed a mandare una buona cifra a Radio Maria. Sta diventando infatti una consuetudine che P. Alberto Pierangioli, Assistente Spirituale e Fondatore del Movimento Amici di G. C., animi l'ora di spiritualità del pomeriggio o celebri la messa del mattino, nei collegamenti effettuati dal convento delle Monache Passioniste di Loreto, dal convento dei P. Passionisti di Morrovalle e dalla parrocchia del SS. Sacramento al Porto di Ancona .

Gli Amici di G. C. si sono poi ritrovati l'ultimo dell'anno in un **cenone** tutto particolare, che li ha visti riuniti in preghiera d'adorazione, seguita dalla Celebrazione Eucaristica, presso la chiesa del convento di Morrovalle. Si è conclusa la serata con un rinfresco ed i classici botti di fine anno.

Come oramai è diventata una consuetudine, il giorno dell'Epifania ci siamo recati a far festa con gli ospiti della



**casa di riposo di Montecorsaro.** Anche quest'anno ci siamo sentiti accolti con gioia dai

nostri amici "crocifissi", che hanno gradito molto la presenza di una simpatica e giovane befana che ha portato loro i doni offerti dal nostro movimento. Tutti si sono fatti fotografare con la "vecchina" per avere un ricordo della giornata. Al pomeriggio come sempre ci siamo ritrovati attorno all'altare del Signore per ringraziarlo del momento di festa che stavamo vivendo. La serata è stata infine allietata dal gruppo danzante "**Club Dance '91**". Sperando di poter moltiplicare gli appuntamenti degli Amici in questo luogo a noi caro, ci siamo dati appuntamento per l'11 febbraio, Giornata Mondiale dell'Ammalato, che ci vedrà ancora una volta vicini a questi anziani.

***Amici di Gesù Crocifisso***

## **Provincia dell'Addolorata (basso Lazio e Campania) DOL**

A cura del Coordinatore prov. ***M. Grazia Cefaloni***

### **Collaboratori Madonna della Civita**

Il 25 gennaio 2003 presso il Santuario della Madonna della Civita in Itri (LT) si è tenuta una giornata di ritiro all'insegna della fraternità e della spiritualità passionista, del gruppo "Collaboratori Madonna della Civita" con la gradita presenza dell'Assistente Spirituale P. Francesco Minacci, del Missionario in Brasile P. Giovanni Cipriani, del Coordinatore Nazionale Franco Nicolò, Provinciale M.

Grazia Cefaloni, dei consiglieri Nazionali Franco Silvestre e Nazareni Ciccarelli, nonché di alcuni aderenti al M.L.P. di altri gruppi. E' stato un incontro molto proficuo sotto l'aspetto prettamente spirituale, che ha rappresentato un momento di riflessione sul futuro del Movimento, nonché l'occasione per un confronto utile e sempre necessario di proposte, con l'assunzione di dell'impegno ad unire ogni sforzo, al fine di determinare quella crescita del M.L.P. che tutti auspicano.

***Nazzareno Ciccarelli***



## ASEAP

**25 gennaio 2003.** Nel magnifico Santuario della Madonna della Civita il freddo pungente non ci impediva di godere della sacralità e della bellezza del luogo; accolti dal P. Renato superiore, incalzati dal P. Francesco Minucci che per l'occasione sfoggiava calzature tipicamente "Passionisti altri tempi", curati dal P. Giovanni Cipriani.

La giornata è passata in un intenso lungo momento di preghiera e di insegnamento, culminato nella celebrazione della S. Messa, trasmessa via etere su tutto il territorio da Radio M.Civita.

Il P. Giovanni ci illustrava, la necessità di incontri biblici sistematici, magari portati in famiglia o a gruppetti di persone, come nuove abitudini sociali capaci di riempire gli spazi rubati nelle nostre famiglie dai mass-media, non sempre formatori di buone conoscenze e non poche volte sfaldatori di quel colloquio che è alla base di un sano menage familiare.

Appunto, ritornava il concetto di Famiglia, come comunione di intenti e progetti semplici, ma profondi da elaborare nel tempo, all'insegna dell'indirizzo di spiritualità formativa Passionista; allora cominciava a delinearsi la necessità di un raccordo del M.L.P. organizzato e finalizzato a questo intento.

Il concetto veniva ripreso da Franco Nicolò (Coordinatore Nazionale), veniva sviluppato secondo il senso dell'organizzazione tra vari gruppi, nell'impegno non solo fisico di ritrovarsi sempre più numerosi ai vari incontri sia regionali che nazionali, ma soprattutto morale di farsi partecipi e portavoce di quello che si apprende.

Il pranzo poi, consumato nel ristorante del complesso della Civita, ci vedeva ancora commentare gli esiti e i risvolti del Capitolo Provinciale ed in ognuno di noi rinnovava la speranza e il desiderio di fare cose migliori in un'organizzazione più efficiente, sia del Movimento, sia dei PP.Passionisti, con

aperture sempre più ampie verso questa nostra ormai concreta realtà.

*Franco Silvestre*

## M.A.S.M.A.

**4 gennaio 2003.** Un gruppo del M.A.S.M.A. (Movimento Arcobaleno di Santa Maria Addolorata) si è recato a Napoli, nella chiesa di Gesù Vecchio dove si trova l'altare privilegiato dell'immacolata di Don Placido. Grandi sono i miracoli promessi dalla Madonna a tutti i sacerdoti che nel 1° sabato dopo il trenta dicembre vi celebrano la S. Messa e ai devoti che vi partecipano. Eravamo una quarantina di persone e con noi c'era anche il coordinatore nazionale Franco Nicolò e la moglie. La giornata si è conclusa con la visita al Santuario di Pompei per un saluto alla Vergine del Rosario.

**26 GENNAIO 2003.** Il M.A.S.M.A. ha avuto un incontro tra i suoi aderenti presso la Badia del PP.Passionisti a Ceccano; è stato un momento di bilancio dell'anno trascorso e di programmazione di quello in corso.

Tra le altre cose è stato programmato per il **19 febbraio** un pellegrinaggio a Roma: si andrà in udienza dal Papa al mattino, nel pomeriggio al Santuario del Divino Amore dove ci sarà la Celebrazione Eucaristica presieduta dal Rettore del Santuario Monsignor Pasquale Silla.

Nel corso dell'udienza, come l'anno scorso, verrà presentato a Sua Santità il nostro nuovo calendario liturgico (10.000 copie adottate anche da molte parrocchie) con una veste tipografica molto elegante e con otto copertine personalizzate.

Il nostro calendario liturgico curato da P.Francesco Minucci è inteso come un itinerario di preghiera e catechesi in quanto ogni giorno vengono citate le Letture della S.Messa.

*P.Francesco Minucci*



## Provincia S. Costato (Puglia, Calabria e Basilicata) LAT A cura del Coordinatore prov. **Antonio Longo**

### Se passa il santo ... rifiorisce il miracolo

La recente pubblicazione dei due poderosi tomi delle lettere di S. Paolo della Croce ai laici, ci ha offerto la possibilità di accedere direttamente ad una dottrina spirituale quanto mai preziosa ed ammirevole: è *la santità segreta della Croce*, una spiritualità della Croce nella quale non è difficile individuare il cammino della vocazione cristiana, che è vocazione alla santità.

Paolo della Croce introduce i suoi interlocutori, con una finezza pedagogica propria dei grandi padri dello Spirito, al mistero di Dio, accompagnandoli attraverso la via regale della Passione di Gesù verso un rapporto amoroso e desiderabile. E' la vita nuova in Cristo, è santità cercata e vissuta.

Nella Lettera Apostolica *Novo Millennio Ineunte* Giovanni Paolo II° ha proposto alla Chiesa in primo luogo, tra le priorità pastorali, la santità, definita nella sua duplice dimensione di "dono offerto a ciascun battezzato" e di "compito che deve governare l'intera esistenza cristiana" (NMI,30).

La santità è vocazione universale della Chiesa (LG,39) e la meta ultima della vita cristiana. Essa non è altro che lo sviluppo e crescita, sotto l'azione dello Spirito, della fede, della speranza e dell'amore, attraverso una sempre maggiore unione con Dio in Cristo. Una verità elementare che il Papa ha inviato a riscoprire perché diventi il fine primario e fondamentale di tutta l'azione pastorale della Chiesa in questo suo sforzo di evangelizzazione e di ri-evangelizzazione. Una pastorale che riveli agli uomini, prima di tutto, la santità di Dio. Purtroppo ancora si va avanti con una pastorale di conservazione di una tradizione religiosa ( legata peraltro all'esteriorità formale, al culto dei santi, alle devozioni talvolta scadenti nella superstizione, alla

ricerca dello straordinario). Si va a messa la domenica perché bisogna soddisfare il precetto. Si confessa per ricevere la Comunione o per liberarsi dal peccato. Si mette insieme culto e vita dominata dal materialismo pratico.

Certamente emerge la necessità di lavorare per ristabilire un primato dell'interiorità, di operare per una cultura attenta a salvaguardare questa dimensione essenziale dell'uomo. Occorre *un'ascesi del tempo*, attraverso una disciplina dello stesso. Occorre *un'educazione all'ascolto*, che si traduca in capacità di accoglienza e solidarietà. Occorre *una disciplina della comunicazione*, perché le parole recuperino il loro spazio ed il loro valore. Occorre *l'ascesi del cuore*, che diventa lotta e fatica contro la distrazione. Occorre infine anche un po' *di humour*: la Chiesa come il mondo, non sembra immune dai cultori della lagna. L'umorismo è invece uno dei linguaggi della fede ed ha uno stretto rapporto con la speranza. Dai cristiani di oggi, dai santi dei nostri giorni che aspirano ad essere felici senza essere imbecilli, ci si aspetta uno spiccato senso dell'umorismo.

Secondo il Vangelo c'è una categoria di persone capace di questa conversione: sono i piccoli, i quali sono convinti che c'è un altro registro di valori rispetto a quello corrente e che il destino ultimo dell'uomo non si gioca sui tavoli dei potenti.

L'impegno che ci viene proposto si basa su una certezza che appartiene alla verità stessa del cristianesimo ed esige un'appropriata arte pastorale.

**Dobbiamo convincerci che la santità è di tutti e per tutti**, non soltanto per gli eroi della fede. E' la condizione ordinaria di quanti accolgono e corrispondono alla grazia di Dio che ci viene comunicata in modo speciale attraverso i sacramenti, vissuta nella vita di ogni giorno e nelle condizioni normali di ciascuno.

L'esortazione apostolica **Cristifideles laici** ha segnato ormai più di un decennio fa, l'urgenza di una santità laicale e ricordando



quanto fu affermato nel Sinodo straordinario del 1985: *"i santi e le sante sono stati fonte e origine di rinnovamento nelle più difficili circostanze in tutta la storia della Chiesa..."*, ha messo in luce le nuove vie della santità locale nelle realtà temporali e terrene.

Oggi si parla di nuovi modelli di santità, nuove testimonianze di virtù eroiche vissute nelle condizioni comuni e ordinarie dell'esistenza. Nell'esperienza ecclesiale che si respira all'inizio del terzo millennio, le parole più diffuse sono difesa, guerra, lotta. Parole che esprimono la fine piuttosto che l'inizio di una stagione. Il Papa ha guidato la comunità cristiana indicando mete alte. Ha chiesto agli uomini di buona volontà di essere sentinelle del mattino che annunciano un'era nuova di pace. Si stanno cercando ora santi anche con un pizzico di novità. Certamente i santi saranno quelli che hanno portato al culmine la loro docilità allo Spirito, nella perfezione della carità,

nella generosa dedizione agli altri. Quelli che hanno trasfigurato i loro ambienti di vita e di lavoro. Quelli che hanno vissuto una spiritualità di comunione, di dialogo ecumenico ed interreligioso, di sensibilità per la natura, d'impegno per la giustizia.

I poveri di spirito, i puri di cuore, pacifici e pacificatori, perseguitati, compassionevoli fino alle lacrime per le miserie altrui, miti, affamati ed assetati di giustizia, eppure sempre lieti e vicini, perseguitati e non onorati...

Un santo che passa è una chiamata alla conversione...

Rileggiamo il Vangelo, rigettando ogni sogno e pronostico. Riprendiamo con coraggio il nostro impegno di uomini e lasciamo fare a Dio: il seme dei santi non è prossimo ad estinguersi (H. De Lubac).

**P. Giovanni Marino c.p.**

## **Provincia del Santissimo Crocifisso (Sicilia) CFI XI**

A cura del Coordinatore prov. **Dario Simonitto**

### **Mascalucia (CT) 4, 5 gennaio**

Nei giorni 4,5 gennaio u.s., a Mascalucia (CT), si è celebrata la festa della Famiglia Passionista della Provincia del SS Crocifisso. Provenienti da tutte le parti della Sicilia, i partecipanti hanno condiviso i vari momentini preghiera, di conferenze e di comunione fraterna. Tema della Festa, fortemente voluta da P. Leonardo, P. Provinciale, è stata la Solidarietà

Bellissima la conferenza/relazione tenuta da Rosi. Tra i tanti esempi di solidarietà, sono state menzionate le varie missioni dei PP Passionisti ed in particolare quelle che si tengono attualmente in Brasile. La Festa continua, poi, come da programma ed infine terminata da una grandiosa tombolata con i magnifici premi messi a disposizione dalla locale cantina dei Padri Passionisti.

### **Pergusa (EN), 18 gennaio**

Si è tenuto a Pergusa (EN), nella giornata di sabato 18 gennaio il Consiglio MLP di Sicilia. Assieme al Direttivo sono presenti 16 consiglieri e 2 assistenti Religiosi. Ci siamo soffermati a lungo per una verifica sul cammino intrapreso dai vari gruppi della Provincia. Quello che emerge che a grandi linee i gruppi hanno sposato appieno le indicazioni date dal Coordinamento Provinciale. Il merito di tutto questo va dato non solo ai laici responsabili dei vari gruppi, ma in gran parte agli assistenti religiosi P. Mimmo Assistente Provinciale, P. Angelico e P. Eugenio.

Da ordine del giorno vengono, poi, stabiliti i giorni per gli Esercizi Spirituali del MLP di Sicilia, che si svolgeranno a Romitello (PA) nei giorni 21..24 agosto 2003 avendo per tema La Solidarietà ed il Carisma



Passionista. Il Consiglio ha poi manifestato il proprio disappunto sulla stesura dello Statuto dell'Associazione "Movimento Laicale Passionista" delegando il responsabile provinciale a riportare al

Centro i vari commenti. I lavori hanno termine con il pranzo consumato nell'Oasi Franciscana che ci ha ospitati.

**Dario Simonitto**

---

## **NOTIZIE IN BREVE**

---

### **Confraternita della Passione e Morte di N.S.Gesù Cristo Chiesa di S.Matteo – Alatri**

La nostra Confraternita negli ultimi periodi sta vivendo un momento particolare. Come tutti sapete la Confraternita è stata fondata da San Paolo della Croce nel lontano 1778 ed è una delle più antiche confraternite del Lazio. Essa è viva e attiva ed è composta da n. 134 persone, di cui 87 uomini e 47 donne, ed è amministrata da un consiglio composto da 12 persone (come i 12 Apostoli). Il consiglio è formato da un priore, da un vice priore, da un segretario, da un camerlengo, da un cappellano e da sei consiglieri. Il sig. Cesare Palombarini è il Priore da circa venti anni, possiamo dire che è la persona più rappresentativa e stimata tra tutti i confratelli, peccato che da qualche mese è afflitto da una grave malattia.

Tra le attività della Confraternita vi è l'organizzazione della processione religiosa del venerdì Santo. Tale processione è molto sentita nel nostro paese di Alatri. Interverranno oltre ai cittadini anche le 10 Confraternite di Alatri, i sacerdoti di tutte le parrocchie e il Nuovo Vescovo Mons. Lorenzo Loppa della diocesi di Alatri/Anagni.

Con l'occasione invito i componenti del Movimento Laicale Passionista a recarsi ad Alatri per partecipare alla processione che avrà inizio alle ore 19,45 del 18 aprile 2003 nella nostra chiesa di San Matteo.

Un saluto a tutto il M.L.P. e buona Pasqua.

**Arcangelo Cataldi**

---

### **LXXIV Capitolo Provinciale - composizione NUOVA CURIA PROV.:**

P. ANTONIO RUNGI (Superiore Provinciale);

P. STANISLAO RENZI (Primo Consultore, vita comunitaria e spirituale);

P. PIERLUIGI MIRRA (Consultore per l'Apostolato);

P. ANTONIO SICILIANO (Consultore per l'economia e la solidarietà);

P. ANTONIO MANNARA (Consultore per le vocazioni, formazione e studi).

### **Il saluto del Superiore Provinciale DOL**



Confido nella vostra collaborazione e nelle vostre preghiere. Il Movimento Laicale Passionista sta tra le priorità del mio mandato e mi auguro che insieme possiamo fare cose grandi per la gloria di Dio e per l'amore che portiamo alla Congregazione della Passione.

**P. Antonio Rungi c.p**